



**COMMISSIONE DELLA RETE DELLE UNIVERSITÀ
PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE**
VERBALE DELLA SEDUTA 01/2022
del 28 febbraio 2024

Il giorno 28 febbraio 2024, dalle ore 9:00 alle ore 10.36, si è riunita la Commissione della Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile dell'Università degli Studi di Verona (d'ora in avanti, "Commissione RUS"), presso sala Terzian di Palazzo Giuliari, via dell'Artigliere,8 – 37129 Verona nella seguente composizione

NOME E COGNOME	RUOLO	
Matteo Nicolini	PRESIDENTE	P
Alessandro Romeo	COMPONENTE	AG
Angelo Pietrobelli	COMPONENTE	P
Chiara Antonioli	COMPONENTE	P
Claudia Daffara	COMPONENTE	P
David Bolzonella	COMPONENTE	AG
Debora Brocco	COMPONENTE	P
Emanuela Gamberoni	COMPONENTE	P
Giovanni Vezzari	COMPONENTE	P
Isolde Quadranti	COMPONENTE	P
Pier Giorgio Dal Dosso	COMPONENTE	P
Sidia Fiorato	COMPONENTE	P
Silvia Cantele	COMPONENTE	P
Nicolò Olivieri	COMPONENTE	P
Ileana-Carla Piacentini	COMPONENTE	P
Partecipano inoltre come uditori		
Davide Canini	STUDENTE	P
Valeri Calandra		A

Claudia Daffara entra alle ore 9.48

Emanuela Gamberoni esce 10.16

E' presente in seduta la studentessa 150 ore Francesca Baggio.
per trattare il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazioni:
 - 1.1 Calendario Commissione RUS
 - 1.2 Assegnazione 150 ore alla Commissione RUS;



- 1.3 Iniziativa “M’illumino di Meno, Giornata Nazionale del Risparmio Energetico e degli Stili di Vita Sostenibili - Tutta una comunità energetica
- 1.4 Budget 2024.
2. Approvazione del verbale della seduta del 12 dicembre 2023;
3. Gruppi di Lavoro: comunicazioni dei componenti;
4. Progetto Bee-lines: conclusione;
5. Attività con la Rete SOS;
6. Pillole di sostenibilità: “Il futuro del nucleare”: autorizzazione conferimento incarico
7. Organizzazione dell’evento "Shakespeare’s Women" da parte della compagnia “Theatre of eternal values”;
8. Organizzazione Convegno per la presentazione della plaquette ecologica sul “Dialogo della Natura e di un islandese” (1823–2023) raccolto nelle Operette morali di Leopardi;
9. Acquisti
 - 9.1 Acquisto di n. 3 Totem per la realizzazione del progetto “Prendi a cuore il tuo Ateneo” – Progetto PIAO 23/25
10. Convenzione tra le Università del Veneto per la creazione della Rete RUS VENETO: parere.
11. Varie ed eventuali.

Assiste alla riunione come segretario verbalizzante la Dott.ssa Ileana-Carla Piacentini.

Le decisioni adottate nella presente seduta hanno effetto immediato: il testo formale e definitivo del verbale sarà approvato nella seduta successiva



1. Comunicazioni

1.1 Calendario Commissione RUS

Il Presidente consegna ai componenti il calendario della Commissione Rus per l'anno 2024.

La Commissione prende atto.

1.2 Assegnazione 150 ore alla Commissione RUS

Il Presidente informa che è stato assegnato alla Commissione RUS un 150 ore nella persona di FRANCESCA BAGGIO, studentessa di Lingue e Letterature Straniere.

Informa inoltre che MARCO ZANONI finirà la sua collaborazione entro marzo 2024. Coloro i quali necessitassero della sua presenza possono contattarlo al fine di farle ultimare le ore che gli rimangono.

La Commissione prende atto e dà il benvenuto alla Sig.ra Francesca Baggio.

1.3 Iniziativa "M'illumino di Meno, Giornata Nazionale del Risparmio Energetico e degli Stili di Vita Sostenibili - Tutta una comunità energetica"

Il Presidente comunica che anche quest'anno la Commissione RUS ha partecipato alla Campagna "M'illumino di meno".

Il Presidente comunica che stati resi noti i primi risultati sulla campagna per il risparmio energetico e cede la parola al Geom. Giovanni Vezzari che comunica i seguenti dati.

		Anno di riferimento		risparmio assoluto	risparmio percentuale
	Consumi vettori energetici	2022	2023		%
Consumi gas metano	(espresso in Sm3)	821.023	738.447	€.82.576	10,06%
Consumi elettricità	(espresso in kWh)	11.702.592	11.388.310	€.314.282	2,69%
TOTALE consumi (gas Metano+ elettricità)	(espresso in kWh)	19.155.839	18.091.932	€.1.063.907	5,55%

La Commissione prende atto

1.4 Budget 2024.

Il presidente informa che anche quest'anno la Commissione RUS avrà un budget assegnato da poter utilizzare per le sue attività.

Lo stanziamento iniziale è pari a 35.000 € di cui sono stati già utilizzati per acquisti circa 10.000 €.

La Commissione prende atto



1.5 Open Week

Prende la parola il prof. Pietrobelli segnalando che la Commissione RUS potrebbe presenziare alle OpenWeek organizzate dell'Ateneo tenuto conto della numerosità degli studenti che vi partecipano.

La Commissione prende atto.

1.6 Progetto B_Lines

Il Presidente cede la parola all'Arch. Nicolò Olivieri che relaziona in merito alla conclusione del progetto B_Lines.

L'Arch Olivieri informa che il 22 maggio 2024 ore 12.00 ci sarà l'inaugurazione dei corridoi ecologici a Cà Vignal. E che pertanto prossimamente verrà contattata l'Area Comunicazione, nonché la dott.ssa Roberta Dini per definire gli orari dell'evento.

La Commissione prende atto

1.7 PROGETTI PIAO

Il Presidente cede la parola alla Dott.ssa Ileana-Carla Piacentini che relazione sui Progetti PIAO 2024 che saranno gestiti dalla Commissione RUS.

Realizzazione di eventi che promuovono la diffusione della sostenibilità attraverso un approccio scientifico-divulgativo	Realizzazione di iniziative di informazione, sensibilizzazione e formazione rivolte alla comunità accademica e alla cittadinanza per la diffusione e la promozione della cultura della sostenibilità
	Sustainable art prize 2024
Prendi a "cuore" il tuo Ateneo	installazione dei totem e distribuzione dei sacchetti
	IMPLEMENTAZIONE Esse 3

La Commissione prende atto

1.8 Comune di Verona: organizzazione della Greenweek:

Il Presidente comunica che al fine di partecipare all'organizzazione dell'evento del Comune di Verona denominato GreenWeek che si terrà dal 3 al 9 giugno 2024 propone di contattare i Direttori dei Dipartimenti inviando loro il calendario con l'indicazione degli slot liberi e chiedere la disponibilità dei delegati per la terza missione dei dipartimenti per organizzare eventi o attività.

La Commissione prende atto

1.9 Convenzione con la Rete SOS - aggiornamento



UNIVERSITÀ
di **VERONA**

Commissione della Rete delle Università
per lo Sviluppo Sostenibile

Il Presidente informa che la Rete SOS ha comunicato che sono uscite dalla Rete le scuole primarie e che pertanto per collaborare con loro dovremmo avviare un dialogo con il Coordinatore provinciale.

La Commissione prende atto



UNIVERSITÀ
di **VERONA**

Commissione della Rete delle Università
per lo Sviluppo Sostenibile

2 Approvazione del verbale della seduta del 12 dicembre 2023;

Il Presidente pone in approvazione il verbale della seduta del 12 dicembre 2023, trasmessi a mezzo di posta elettronica ai componenti la Commissione RUS (**allegato 1**).

La Commissione approva



3 Gruppi di Lavoro: comunicazioni dei Componenti; Gruppo di lavoro Università e industria

La Prof.ssa Cantele relazione sullo stata avanzamento dei lavori del gruppo di lavoro che in questo momento si sta dedicando alla raccolta iniziative che abbiano caratteristiche di unicità, ovvero particolarmente interessanti o innovative che coinvolgano università e industria.

L'Ateneo ha selezionato tre iniziative: Contamination Lab Verona INEST e i bandi a cascata per l'innovazione tecnologica (PNRR) e il Bando Joint Research che prevede diverse tornate a cui partecipare presentando un progetto congiunto tra un gruppo di ricerca e imprese/enti. (**allegato 2**) Infine comunica che è stato pubblicato il [bilancio di sostenibilità](#) ed inviata i componenti a fare osservazione anche per la redazione delle linee guida e per strutturare il processo.

Gruppo di lavoro Inclusione e Giustizia Sociale

La Dott.ssa Isolde Quadranti comunica che il Comune di Verona organizzerà la seconda edizione del Festival Europa. Ricorda che da sempre l'Università patrocina il Festival e i dipartimenti e i centri di Ateneo saranno chiamati a coordinarsi con il Comune per l'organizzazione degli eventi.

Quest'anno il coordinamento del calendario degli eventi avverrà insieme alla Prof. Guaraldo.

Ad oggi abbiamo in programma un Uenvot il 6 maggio al quale parteciperà come moderatore il Prof. Bolzonella.

Gruppo di lavoro Educazione

La Dott.ssa Isolde Quadranti comunica che il GDL Educazione sta lavorando al progetto Lezione zero volto a realizzare un format che abbia un'impronta trasversale replicabile nei vari corsi laurea. Se il gruppo di lavoro approva l'iniziativa questa viene promossa sul sito nazionale della Commissione RUS e concesso l'utilizzo del logo.

Gruppo di lavoro per la gestione dei Rifiuti

La dott.ssa Debora Brocco informa che il sottogruppo di lavoro che si dedica allo studio di buone pratiche per la riduzione nella produzione dei rifiuti sta valutando la possibilità applicare una riduzione della TARI laddove c'è raccolta di rifiuti non urbani.

La Commissione prende atto.

4 Progetto Bee-lines: conclusione

Il Presidente cede la parola all'Arch. Nicolò Olivieri che relaziona in merito alla conclusione del progetto B_Lines che, ricorda, prevede la creazione di corridoi ecologici per gli insetti impollinatori. Precisa che il progetto si è concluso e che il 22 maggio alle ore 12.00 ci sarà l'inaugurazione dei corridoi a Cà Vignal.

Prossimamente verrà contattata l'Area Comunicazione, nonché la dott.ssa Roberta Dini per definire gli orari dell'evento.

Propone di pannellare le aree in modo tale da evidenziare che sono state create nell'ambito del progetto di Ateneo sopra indicato in collaborazione con il Dipartimento di Biotecnologie per il supporto scientifico all'iniziativa.

Ciò potrebbe avvenire attraverso la creazione di pannelli che spieghino il progetto Bee_Lines e la natura scientifica del progetto.



Il Presidente propone pertanto alla Commissione di approvare l'acquisto di pannelli per raccontare agli osservatori le finalità ambientali e la qualità scientifica del progetto.

Il Costo graverà sui fondi della Commissione RUS come di seguito indicato

UA		Progetto	Disponibilità	Attuale provvedimento	Disponibilità residua
B-Segreterie Direzione Generale	CA.C.CB.09.01.02	COMMISSIONE_RUS	25.840,88 €.	2.500,00 €.	23.340,88 €.

La Commissione approva

5 Attività con la Rete SOS

Il Presidente ricorda che, a seguito della stipula dell'Accordo quadro nel 2023 con la Rete SOS sono stati approvati dalla Commissione RUS due progetti didattici e segnatamente

- il progetto EnAct - SHAKESPEARE'S WOMEN, (allegato 3): una collaborazione tra la RUS, la compagnia "Theatre of eternal values", l'Associazione Amici del Lazzaretto e la RETE S.O.S.

Il percorso è stato articolato in tre azioni:

1. laboratorio di recitazione in lingua inglese per gli studenti.
2. Condivisione con il pubblico dei prodotti teatrali del laboratorio
3. Rappresentazione "Shakespeare's Women" da parte della compagnia "Theatre of eternal values" di cui al successivo punto 7

Il Progetto prevede una compartecipazione ai costi da parte dei tre enti coinvolti. La Commissione Rus contribuirà alla realizzazione dell'evento conclusivo aperto a tutta la Comunità Accademica di cui al successivo punto 7.

- Dialogo della Natura e di un Islandese - Natura, Umanità e il «perpetuo circuito» di conservazione del mondo in Leopardi progetto realizzato in occasione dei 200 anni del 'Dialogo' (allegato 4)

Il progetto "Dialogo della Natura e di un Islandese" è un percorso di studio, formazione ed elaborazione dedicato alle classi quinte delle superiori e strutturato attorno alla plaquette stampata a caratteri mobili su carta riciclata per i 200 anni del Dialogo della Natura e di un Islandese (1824–2024).

Il progetto dedicato al Leopardi si sta avviando a conclusione e ha riscosso un grande successo e entusiasmo da parte dei ragazzi. L'evento di chiusura "Natura, Umanità e perpetuo circuito di conservazione del mondo nell'opera del Leopardi" sarà la restituzione del percorso didattico con la partecipazione delle classi coinvolte nel progetto. La Commissione Rus contribuirà alla realizzazione dell'evento conclusivo aperto a tutta la Comunità Accademica di cui al successivo punto 8.

La Commissione approva

- 6 Pillole di sostenibilità: "Il futuro del nucleare": autorizzazione conferimento incarico
Punto ritirato.



7 Organizzazione dell'evento "Shakespeare's Women" da parte della compagnia "Theatre of eternal values";

Il Presidente ricorda che il PIAO 23/25 prevede quale obiettivo strategico "Promuovere la formazione e l'educazione alla sostenibilità ambientale". Pertanto l'attività della RUS deve orientarsi alla realizzazione di eventi che promuovono la diffusione della sostenibilità attraverso un approccio scientifico-divulgativo

In merito informa che, nell'ambito del progetto EnAct - SHAKESPEARE'S WOMEN, di cui al punto 5 del presente verbale, si svolgerà al Teatro Camploy il 12 aprile 2024, ore 20.45, l'evento divulgativo "Shakespeare's Women" aperto a tutta la Comunità Universitaria.

L'evento sarà aperto dai ragazzi che condivideranno con il pubblico alcuni prodotti da loro realizzati durante i laboratori teatrali. Successivamente si terrà la rappresentazione dello spettacolo da parte della compagnia "Theatre of eternal values".

Ricorda che la compagnia teatrale che curerà l'organizzazione dell'evento e eseguirà la performance fa parte degli organizzatori del progetto, ha curato anche i laboratori per i ragazzi.

Il Presidente propone che la Commissione RUS preveda uno stanziamento ad hoc per la realizzazione della suddetta manifestazione:

UA		Progetto	Disponibilità	Attuale provvedimento	Disponibilità residua
B-Segreteria Direzione Generale	CA.C.CB.09.01.02	COMMISSIONE_RUS	25.840,88 €.	2.500,00 €.	23.340,88 €.

In particolare lo stanziamento servirà per affidare la realizzazione dell'opera teatrale alla compagnia titolare del diritto d'autore.

La Commissione approva

8 Organizzazione Convegno per la presentazione della plaquette ecologica sul "Dialogo della Natura e di un islandese" (1823–2023) raccolto nelle Operette morali di Leopardi;

Il Presidente ricorda che il PIAO 23/25 prevede quale obiettivo strategico "Promuovere la formazione e l'educazione alla sostenibilità ambientale". Pertanto l'attività della RUS deve orientarsi alla realizzazione di eventi che promuovono la diffusione della sostenibilità attraverso un approccio scientifico-divulgativo

Il progetto illustrato al punto 5 "Dialogo della Natura e di un Islandese", è un percorso di studio, formazione ed elaborazione dedicato alle classi quinte e strutturato attorno alla plaquette stampata a caratteri mobili su carta riciclata per i 200 anni del Dialogo della Natura e di un Islandese (1824–2024).

Il progetto dedicato al Leopardi si sta avviando a conclusione e ha riscosso un grande successo e entusiasmo da parte dei ragazzi. L'evento di chiusura "Natura, Umanità e perpetuo circuito di



conservazione del mondo nell'opera del Leopardi" sarà la restituzione del percorso didattico con la partecipazione delle classi coinvolte nel progetto.

Il Presidente propone di stanziare per l'organizzazione del convegno:

UA		Progetto	Disponibilità	Attuale provvedimento	Disponibilità residua
B-Segreteria Direzione Generale	CA.C.CB.09.01.02	COMMISSIONE_RUS	25.840,88 €.	2.500,00 €.	23.340,88 €.

La Commissione approva

9 Acquisti

9.1 Acquisto di n. 3 Totem per la realizzazione del progetto "Prendi a cuore il tuo Ateneo" – Progetto PIAO 23/25

Il Presidente ricorda che il PIAO 23/25 prevede quale obiettivo strategico per la Commissione RUS il progetto "Prendi a "cuore" il tuo Ateneo", progetto di sensibilizzazione della popolazione studentesca a comportamenti sostenibili durante le sessioni di laurea".

Tra le attività da realizzare la prima riguarda *l'avvio di un progetto pilota nel chiostro di San Francesco e nel Polo Zanotto per le sessioni di laurea del 2024 mediante l'installazione di totem che evidenzino le regole di comportamento da tenere e i materiali inquinanti non utilizzabili durante i festeggiamenti.*

Pertanto in considerazione dell'approssimarsi del mese di aprile propone di procedere all'acquisto dei totem al fine della loro successiva brandizzazione e di stanziare il seguente importo a valere sul fondo RUS

UA		Progetto	Disponibilità	Attuale provvedimento	Disponibilità residua
B-Segreteria Direzione Generale	CA.C.CB.09.01.02	COMMISSIONE_RUS	25.840,88 €.	2.500,00 €.	23.340,88 €.

La Commissione approva

10 Convenzione tra le Università del Veneto per la creazione della Rete RUS VENETO: parere.

Il presidente comunica che la RUS nazionale sta sollecitando la costituzione di reti universitarie a livello regionale.

Per quanto riguarda la nostra Regione verrebbe costituita la RUS Veneto che potrebbe essere uno strumento per intercettare vettori di finanziamento con la Regione Veneto.

L'accordo (allegato n.5) è stato predisposto insieme alle Università del Veneto e segnatamente Università Cà Foscari, Padova, IUAV e Verona



Il Presidente illustra brevemente i contenuti della convenzione che prevede:

- l'istituzione della RETE DELLE UNIVERSITÀ VENETE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE, detta "RUS Veneto";
- l'impegno da parte delle Università a partecipare attivamente alla definizione degli obiettivi di sostenibilità della RUS Veneto e ad orientare le proprie attività istituzionali al loro raggiungimento.
- le seguenti principali finalità della nuova Rete:
 - 1) favorire la condivisione di competenze, finalizzate allo sviluppo di collaborazioni fra le Università venete su tematiche legate allo sviluppo sostenibile e alla diffusione della cultura e delle buone pratiche di sostenibilità, sia all'interno che all'esterno delle Università venete (a livello urbano, regionale, nazionale, internazionale);
 - 2) sviluppare proposte di iniziative nell'ambito dello sviluppo sostenibile da sottoporre congiuntamente al Comitato di Coordinamento della RUS nazionale, nonché all'Ente Regione o a realtà socio-economiche e culturali locali;
 - 3) promuovere la declinazione a livello regionale di iniziative della RUS nazionale;
 - 4) incrementare gli impatti positivi in termini ambientali, sociali ed economici delle azioni poste in essere dalle Parti, così da contribuire al raggiungimento degli Obiettivi per lo sviluppo Sostenibile (SDGs);
 - 5) rafforzare la riconoscibilità e il valore dell'esperienza della RUS Veneto a livello nazionale e internazionale, valorizzando il territorio regionale.
 - 6) creare e utilizzare eventuali elementi visivi per identificare le iniziative promosse dalla RUS Veneto.
 - 7) la nomina di un Comitato di coordinamento della RUS Veneto, di durata quadriennale, composto dai Delegati RUS di ciascun Ateneo, con funzioni di indirizzo e di monitoraggio delle attività della Rete. E' presieduto da un Presidente designato da e fra i propri componenti, secondo un criterio di rotazione annuale
In particolare il Comitato:
 - definisce i piani annuali di attività della RUS Veneto;
 - predispone un report annuale di sintesi delle attività svolte e i relativi rendiconti.
 - 8) risorse economiche della RUS Veneto:
 - contributi che le Università aderenti potranno ottenere da Enti di Ricerca e/o Organi di carattere nazionale, sovranazionale e comunitario mediante apposite convenzioni nazionali ed internazionali o mediante la partecipazione a bandi per progetti di sostegno alla ricerca;
 - eventuali fondi destinati dalle Università aderenti, compatibilmente con le rispettive disponibilità e regolamentazioni;
 - atti di liberalità;

La distribuzione delle risorse tra le Parti sarà definita di volta in volta dal Comitato di coordinamento RUS Veneto sulla base del coinvolgimento previsto.

Il presente accordo non comporta oneri a carico dell'Ateneo

La Commissione

- vista la relazione del presidente
- tenuto conto delle motivazioni espresse in premessa



UNIVERSITÀ
di **VERONA**

Commissione della Rete delle Università
per lo Sviluppo Sostenibile

- esaminato il testo dalla convenzione;

delibera di

- approvare il testo dell'accordo

11 Varie ed eventuali.

Prende la parola la Prof.ssa Sidia Fiorato per conoscere la disponibilità della studentessa 150 ore a seguire il corso TALC "Lezione zero per la sostenibilità"
La Commissione prende atto



UNIVERSITÀ
di **VERONA**

Commissione della Rete delle Università
per lo Sviluppo Sostenibile

La Commissione termina i lavori alle ore 10.36.

Il Presidente della Commissione RUS

Prof. Matteo Nicolini

Il presente documento è firmato digitalmente e registrato nel sistema di protocollo dell'Università di Verona, ai sensi degli articoli 23-bis e 23-ter e ss. del DLgs 82/2005 e s.m.i..

SEZIONE PRIVATA

Struttura/e Universitaria coinvolta o delegato	Liaison Office
-------------------------------------------------------	----------------

Referente Universitario responsabile interviste	Silvia Cantele
--------------------------------------------------------	----------------

SEZIONE PUBBLICA

Titolo del Progetto/iniziativa: Contamination Lab Verona

Ambito Unicità - AU* (rif. [1])	AU2 Apprezzamento esterno della terza missione
----------------------------------------	------------------------------------------------

Una o più foto rappresentativa del "fiore all'occhiello"	
link	https://www.univr.it/it/clabverona

Eventuale/i Stakeholder coinvolto/i	Nel corso degli anni diversi stakeholder (imprese ed enti) sono stati coinvolti, quali a titolo di esempio: Veronafiore, Eurospin, Comune di Conegliano, Vecomp spa, Banco Alimentare Veneto, ecc.
Interesse degli stakeholder a partecipare al GdL U4I (indicare contatto in caso affermativo)	Imprese ed enti hanno la possibilità di lanciare una sfida a studenti che attraverso diverse progettualità risolvono criticità interne o danno spunti innovativi alle imprese/enti stessi.
Denominazione interna del riferimento/i responsabile/i azione (es. ufficio brevetti, liason office, ...)	Liaison Office
Descrizione del contesto operativo (es. settore merceologico, area territoriale di riferimento, esistenza di uffici territoriali o di relazioni pregresse che hanno favorito la messa in campo della azione,.....) che possa far	È un percorso interdisciplinare e trasversale dedicato a studenti che utilizza metodi didattici non tradizionali. Nel CLab sono realizzati moduli formativi dedicati all'innovazione e alla cultura d'impresa che hanno come obiettivo quello di sviluppare nei partecipanti capacità di problem solving, team building e analisi delle opportunità imprenditoriali e di mercato legate a specifiche esigenze proposte dai partner. CLab Verona offre la possibilità di partecipare a due tipologie di percorsi: <ul style="list-style-type: none"> - CLab Marathon, le attività del laboratorio sono concentrate nell'arco di un mese in cui lavorare in gruppo

comprendere la replicabilità della azione	<p>direttamente negli spazi dell'azienda o ente che ha lanciato la sfida.</p> <ul style="list-style-type: none"> - CLab Plus, le attività si sviluppano in circa tre mesi alternando incontri con esperti e formatori e lavoro in gruppo per risolvere le sfide lanciate da aziende o enti.
Descrizione estensiva della relazione università/impresa, descrivendola in modo tale che sia possibile trarre spunto per altre realtà organizzative similari (es. strategie organizzative messe in atto, eventuali delibere o cambiamenti organizzativi, creazione di uffici, associazioni territoriali, ecc.)	<p>Il laboratorio è attivato tramite un accordo tra Ateneo e imprese/enti. L'impresa o ente fornisce dettagli sulla sfida che intende lanciare (contesto di riferimento, obiettivo specifico, risultati attesi, ecc.) e il Liaison Office organizza un percorso specifico sulla tematica. Il percorso comprende la selezione degli studenti, attività formative, coaching e lavoro in gruppo. Il risultato del laboratorio è una serie di progetti creati da team di studenti che l'azienda o ente può implementare e riutilizzare.</p>
Evidenziare innovatività/criticità organizzative	<p>Il percorso permette al contempo lo sviluppo di soft e hard skill nei partecipanti, ma anche la possibilità per aziende ed enti di avere progetti innovativi e di attivare posizioni lavorative con studenti. Le criticità si rilevano nella personalizzazione di ogni percorso da tarare in base alla sfida lanciata e all'arruolamento degli studenti.</p>
Obiettivi strategici raggiunti	Utilizzo di metodi didattici non trasversali e collaborazione con imprese ed enti
Obiettivi operativi raggiunti	Attivazione di almeno un CLab all'anno
Elementi migliorabili	Necessità di un budget dedicato
Indicatore/i legato/i SDG	Obiettivo 4 e obiettivi legati alla singola sfida lanciata
Budget complessivo utilizzato (opzionale)	
% di finanziamento di ateneo	Nessuno
% di finanziamento esterno	100%
Stima eventuale valore interno generato (anche non economico)	Possibilità per studenti di lavorare direttamente a progetti concreti e sviluppo di competenze così come possibilità di essere inseriti in contesti aziendali.
Stima eventuale valore generato per la società (anche non economico)	Trasferimento di conoscenze e competenze dall'Ateneo alle imprese ed enti.
Eventuale contatto per informazioni	clabveneto.verona@ateneo.univr.it
Evidenziare eventuale presenza o esperienza di networking già in essere con altre università	<p>https://crea.unica.it/progetti/italian-clab-network/</p> <p>L'Italian CLab Network è un "incubatore di CLab": raccoglie al suo interno e mette in connessione tra di loro i Contamination Lab</p>

	esistenti che operano e si riconoscono nella sfida complessiva di dare un contributo alla creazione di un ecosistema imprenditoriale, di creare riflessione e nuovo know-how in materia di diffusione della cultura di impresa e della creazione di impresa nei contesti universitari.
Disponibilità al networking trasferimento conoscenze verso altre università	Network già esistente a livello di tutte le università italiane
Note ed osservazioni aperte ritenute utili in relazione alla iniziativa di ascolto del gruppo (rif [1])	

[1] AA23- RUS U4I_docu presenta.ppt /ALLEGATO/

SEZIONE PRIVATA

Struttura/e Universitaria coinvolta o delegato	Liaison Office
-------------------------------------------------------	----------------

Referente Universitario responsabile interviste	Silvia Cantele
--------------------------------------------------------	----------------

SEZIONE PUBBLICA

Titolo del Progetto/iniziativa: Ecosistema dell'innovazione iNEST

Ambito Unicità - AU* (rif. [1])	<ul style="list-style-type: none"> AU4.1 - Networking territoriale e nazionale Università-Industria nella ricerca per lo sviluppo sostenibile
----------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Una o più foto rappresentativa del "fiore all'occhiello"	
link	https://www.univr.it/it/inest-spoke7 https://www.consorzioinest.it/

Eventuale/i Stakeholder coinvolto/i	<ul style="list-style-type: none"> Micro, Piccole e Medie Imprese Grandi Imprese Organismi di Ricerca
Interesse degli stakeholder a partecipare al GdL U4I (indicare contatto in caso affermativo)	L'Università di Verona, in qualità di Spoke 7, promuove due "Bandi a Cascata" destinati rispettivamente al territorio del Nord-Est e al Mezzogiorno, finalizzati a stimolare iniziative di ricerca, sviluppo, trasferimento tecnologico, formazione da parte di Micro, Piccole, Medie e Grandi Imprese.
Denominazione interna del riferimento/i responsabile/i azione (es. ufficio brevetti, liason office, ...)	Liaison Office
Descrizione del contesto operativo (es. settore merceologico, area territoriale di riferimento, esistenza di uffici territoriali o di relazioni pregresse che hanno favorito la messa in campo	Gli spoke aderenti al Consorzio iNEST (comprendi università ed enti del Triveneto) intervengono su aree di specializzazione tecnologica coerenti con le vocazioni industriali e di ricerca del territorio di

<p>della azione,.....) che possa far comprendere la replicabilità della azione</p>	<p>riferimento, promuovendo e rafforzando la collaborazione tra il sistema della ricerca, il sistema produttivo e le istituzioni territoriali. Lo Spoke 7 in capo all’Ateneo riguarda diverse filiere agroalimentari del territorio del Nord-Est (uva e vino, olio d’oliva, prodotti lattiero-caseari, prodotti da forno, colture, alimenti e mangimi; pesca e acquacoltura; ecc), nelle diverse dimensioni della possibile innovazione digitale e verde.</p> <p>Gli strumenti-chiave per lo sviluppo di questo nuovo paradigma sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • information and communication technologies (ICT) e digitalizzazione; • tecnologie innovative per il benessere delle persone, la diffusione della cultura e la crescita economica e imprenditoriale. <p>Il Progetto iNEST si colloca all’interno del Nord-Est dell’Italia, in un’area caratterizzata da:</p> <ul style="list-style-type: none"> • un forte background territoriale (storico, sociale, culturale): una forza trainante per la cooperazione; • un’area-chiave per l’economia italiana: 12% della popolazione, 14% del PIL, 20% dell’export italiano; • presenza di un’ampia varietà di vocazioni, dall’industria al turismo e ai beni culturali: <p>un elevato numero di interconnessioni, ben rappresentate dalle Smart Specialization Strategies</p>
<p>Descrizione estensiva della relazione università/impresa, descrivendola in modo tale che sia possibile trarre spunto per altre realtà organizzative similari (es. strategie organizzative messe in atto, eventuali delibere o cambiamenti organizzativi, creazione di uffici, associazioni territoriali, ecc.)</p>	<p>Gli Ecosistemi di Innovazione sono reti di Università, Enti Pubblici di Ricerca, Territoriali Istituzioni e Aziende. Tali ecosistemi sono attivi in aree di specializzazione tecnologica che siano coerenti con le missioni industriali e di ricerca territoriali, e le promuovano e rafforzino cooperazione tra Ricerca, attori economici e Istituzioni. Gli ecosistemi aggiungono valore alla ricerca risultati,</p>

	<p>facilitare il trasferimento tecnologico e la trasformazione digitale delle aziende e dei loro affini processi, avendo cura della sostenibilità economica e ambientale e degli impatti sociali.</p> <p>iNEST (Ecosistema Interconnesso dell'Innovazione Nord-Est), sostenuto finanziariamente nell'ambito di Programma PNRR, ha l'obiettivo di estendere alla chiave gli effetti benefici della digitalizzazione aree di specializzazione del "Nord-Est" (Friuli-Venezia Giulia, Veneto e Provincia Autonoma di Trento e Bolzano): industriale e manifatturiero, agricoltura, ambiente marino e montano, architettura ed edilizia, turismo, cultura, benessere e alimentazione sono i settori affrontati.</p>
Evidenziare innovatività/criticità organizzative	<p>iNEST è un nuovo modello di ecosistema dell'innovazione. Gli Ecosistemi dell'innovazione sono reti di Università statali e non statali, Enti Pubblici di Ricerca, Enti pubblici territoriali, altri soggetti pubblici e privati altamente qualificati ed internazionalmente riconosciuti che puntano a valorizzare i risultati della ricerca, agevolare il trasferimento tecnologico e accelerare la trasformazione digitale dei processi produttivi delle imprese. Criticità: molti soggetti con unicità e particolarità specifiche da unire sotto comuni obiettivi.</p>
Obiettivi strategici raggiunti	
Obiettivi operativi raggiunti	<p>Attuazione di bandi a cascata per sostenere progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale attraverso l'erogazione di finanziamenti.</p>
Elementi migliorabili	
Indicatore/i legato/i SDG	<p>Obiettivo 9, obiettivo 2 (per Spoke 7)</p>
Budget complessivo utilizzato (opzionale)	<p>La dotazione finanziaria per il bando dello Spoke 7 del Nord-Est è pari a 2.000.000,00 €, mentre quella del Mezzogiorno è pari a 1.175.000,00 €.</p>
% di finanziamento di ateneo	
% di finanziamento esterno	
Stima eventuale valore interno generato (anche non economico)	

Stima eventuale valore generato per la società (anche non economico)	
Eventuale contatto per informazioni	sviluppo.ricerca@ateneo.univr.it
Evidenziare eventuale presenza o esperienza di networking già in essere con altre università	All'interno di iNEST sono presenti 9 Spoke con a capo una università del Triveneto che collabora con le altre nelle varie attività del Consorzio.
Disponibilità al networking trasferimento conoscenze verso altre università	
Note ed osservazioni aperte ritenute utili in relazione alla iniziativa di ascolto del gruppo (rif [1])	

[1] AA23- RUS U4I_docu presenta.ppt /ALLEGATO/

SEZIONE PRIVATA

Struttura/e Universitaria coinvolta o delegato	Liaison Office
-------------------------------------------------------	----------------

Referente Universitario responsabile interviste	Silvia Cantele
--------------------------------------------------------	----------------

SEZIONE PUBBLICA

Titolo del Progetto/iniziativa: Joint Research

Ambito Unicità - AU* (rif. [1])	AU3 collaborazione virtuosa uni-imprese
----------------------------------------	-----------------------------------------

Una o più foto rappresentativa del “fiore all’occhiello”	
link	<p>Bando https://www.univr.it/it/joint-research</p> <p>Alcuni risultati https://www.univrmagazine.it/2023/08/23/conclusa-la-prima-campagna-di-scavi-a-montebaranzone/ https://www.univrmagazine.it/2023/06/01/progetto-di-ricerca-univr-importante-scoperta-nel-campo-dellimmunologia/ https://www.univrmagazine.it/2022/12/22/ricucire-distanze-e-luoghi-una-mostra-per-dar-voce-ai-richiedenti-asilo/ https://www.univrmagazine.it/2022/07/14/evviva-i-fermenti-lattici-micro-ambasciatori-della-biodiversita-della-lessinia-nel-formaggio/ https://www.univrmagazine.it/2020/05/11/quando-universita-e-azienda-collaborano-in-modo-vincente-il-futuro-dei-fertilizzanti-a-basso-impatto-ambientale/</p>

Eventuale/i Stakeholder coinvolto/i	L'Università degli Studi di Verona attraverso il Bando Joint Research intende promuovere ed incentivare la realizzazione di progetti di ricerca collaborativa con le Imprese, gli Enti privati, gli Enti pubblici di ricerca e gli Enti pubblici non economici e gli Enti del Terzo settore.
--------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Interesse degli stakeholder a partecipare al GdL U4I (indicare contatto in caso affermativo)	
Denominazione interna del riferimento/i responsabile/i azione (es. ufficio brevetti, liason office, ...)	Liaison Office
Descrizione del contesto operativo (es. settore merceologico, area territoriale di riferimento, esistenza di uffici territoriali o di relazioni pregresse che hanno favorito la messa in campo della azione,.....) che possa far comprendere la replicabilità della azione	<p>L'Ateneo emana annualmente un bando che prevede diverse tornate a cui partecipare presentando un progetto congiunto tra un gruppo di ricerca e imprese/enti. I progetti dovranno essere realizzati da un Dipartimento e/o Centro di Ricerca dell'Università di Verona congiuntamente con almeno una o più imprese e/o Enti pubblici o privati.</p> <p>Una Commissione interna valuta i progetti e assegna un finanziamento in base al punteggio dato ai progetti. Metà del costo del progetto è coperto dall'Ateneo, l'altra metà dal partner esterno.</p> <p>Le tematiche dei progetti presentati possono essere le più svariate.</p>
Descrizione estensiva della relazione università/impresa, descrivendola in modo tale che sia possibile trarre spunto per altre realtà organizzative similari (es. strategie organizzative messe in atto, eventuali delibere o cambiamenti organizzativi, creazione di uffici, associazioni territoriali, ecc.)	<p>Partecipazione al bando tramite la presentazione di un progetto congiunto tra gruppo di ricerca e imprese/enti. Dopo la selezione e valutazione del progetto da parte della Commissione interna, il finanziamento viene presentato e approvato in Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo. Successivamente si stipula un accordo di cofinanziamento e collaborazione, che regola i rapporti tra le parti per i progetti finanziati nell'ambito del Bando Joint Research. Tra i vari aspetti disciplinati nel contratto figurano: il personale coinvolto, la durata del progetto, le risorse finanziarie e figurative impegnate, e la gestione della proprietà intellettuale dei risultati.</p>
Evidenziare innovatività/criticità organizzative	<p>Si creano rapporti anche duraturi nel tempo tra gruppi di ricerca e imprese/enti che permettono il trasferimento di knowhow ed expertise all'esterno dell'Ateneo. La forma del cofinanziamento permette di enfatizzare la rilevanza della collaborazione per entrambe le parti coinvolte, università e imprese.</p>

Obiettivi strategici raggiunti	Trasferimento tecnologico e di conoscenze all'esterno dell'Ateneo.
Obiettivi operativi raggiunti	Sostenere progetti innovativi su attività di ricerca miranti alla messa a punto di nuovi prodotti/servizi/processi/metodi/modelli (Ricerca Applicata/Industriale) oppure attività di studio e ricerca teorico-sperimentale per la realizzazione di prototipi e/o impianti pilota o dimostrativi (Sviluppo Pre-competitivo).
Elementi migliorabili	Cercare maggiore coinvolgimento dei gruppi di ricerca.
Indicatore/i legato/i SDG	I progetti presentati hanno ricadute su diversi obiettivi SDG, a seconda dei temi della ricerca. Comune a tutti è SDG 17 partnership per gli obiettivi.
Budget complessivo utilizzato (opzionale)	Il finanziamento di Ateneo messo a disposizione per i bandi 2022 è stato pari a 240.000 Euro
% di finanziamento di ateneo	50
% di finanziamento esterno	50
Stima eventuale valore interno generato (anche non economico)	Creazione di cooperazione tra gruppi di ricerca e imprese/enti con reciproci scambi di buone prassi e conoscenze. Aumento di attività di ricerca commissionata. Consolidamento della reputazione dell'Ateneo presso il tessuto industriale, il terzo settore e il territorio.
Stima eventuale valore generato per la società (anche non economico)	Trasferimento di conoscenze e nuove tecnologie dall'Ateneo alle imprese ed enti
Eventuale contatto per informazioni	sviluppo.ricerca@ateneo.univr.it
Evidenziare eventuale presenza o esperienza di networking già in essere con altre università	
Disponibilità al networking trasferimento conoscenze verso altre università	Bandi con un simile funzionamento sono presenti in altri Atenei.
Note ed osservazioni aperte ritenute utili in relazione alla iniziativa di ascolto del gruppo (rif [1])	

[1] AA23- RUS U4I_docu presenta.ppt /ALLEGATO/

EnAct - SHAKESPEARE'S WOMEN

Un laboratorio teatrale in lingua inglese per gli studenti delle scuole superiori basato sullo spettacolo "Shakespeare's Women".

Premessa

Mai come in questo momento si avverte forte l'esigenza di affrontare con i giovani il tema della parità di genere, così come disegnato nell' Agenda 2030 al Goal 5 "ottenere la parità di opportunità tra donne e uomini nello sviluppo economico, l'eliminazione di tutte le forme di violenza nei confronti di donne e ragazze (...) e l'uguaglianza di diritti a tutti i livelli di partecipazione". Senza parità di genere non può esserci futuro per un vero sviluppo sostenibile, in tutte le parti del Mondo.

Questa proposta nasce da una coprogettazione tra la RUS, Rete di Ateneo di Verona delle Università sostenibili, la compagnia "Theatre of eternal values", l'Associazione Amici del Lazzaretto e la RETE S.O.S.

La finalità è quella di offrire a studenti adolescenti (ma non solo a loro) una opportunità di riflessione potente sul tema della condizione femminile attraverso l'espressione teatrale e le voci delle donne rappresentate nell'opera di William Shakespeare che, ben consapevole delle difficoltà che l'allora società poneva alle donne, ha prodotto testi immortali e ancora di incredibile attualità e modernità nel XXI secolo.

I testi saranno affrontati in lingua originale per cui l'acquisizione di una maggiore libertà di espressione in inglese costituirà un beneficio implicito e un valore aggiunto dell'attività.

Obiettivi

- Sensibilizzare i giovani sull'attualità delle opere di Shakespeare fornendo spunti di riflessione sulla figura e il ruolo della donna nella società del passato e quella attuale.
- Avvicinare i giovani al teatro e promuovere l'amore per questa forma di arte.

Articolazione

Il percorso è articolato in tre azioni:

1. laboratorio di recitazione in lingua inglese per gli studenti.
2. Condivisione con il pubblico dei prodotti teatrali del laboratorio
3. Rappresentazione "Shakespeare's Women" da parte della compagnia "Theatre of eternal values"

1. Laboratorio: full immersion di recitazione in inglese su misura, basato su personaggi, soliloqui e dialoghi selezionati tratti da "Shakespeare's Women" (Catherine of Aragon, Joan of Arc, Lady Macbeth, Ofelia, Titania). Gli attori della compagnia guideranno gli studenti in un'esperienza personale e creativa che stimola una maggiore consapevolezza delle forze umane in gioco al centro delle opere drammatiche di Shakespeare e di come esse ci influenzino come individui e plasmino il nostro mondo contemporaneo.

Il laboratorio è basato sui personaggi, le situazioni e le ambientazioni e utilizza giochi, esercizi di recitazione, attività di costruzione del personaggio e della scena.

Tra un'attività e l'altra verrà incoraggiata la discussione di gruppo

Durata: 6 ore in una medesima giornata, articolata in due sessioni, di 3 ore ciascuna, una al mattino e una al pomeriggio.

Partecipanti: 1 o 2 gruppi di studenti, in base alle adesioni

Numero massimo di studenti per gruppo: 25

Numero minimo studenti per gruppo: 15

Date: due giorni da stabilirsi tra l'8 e l'11 aprile'24

Luogo: Lazzaretto o, in caso di maltempo, spazi interni a Villa Buri.

2. Condivisione: alla fine del percorso laboratoriale, verranno condivisi con il pubblico alcuni prodotti dei laboratori, immediatamente prima della rappresentazione teatrale di cui al punto 3.

3. Rappresentazione dello spettacolo "Shakespeare's Women" da parte della compagnia "Theatre of eternal values":

Luogo: teatro Camploy

Data, venerdì 12 Aprile '24,

Ora: 20:45

Destinatari: cittadinanza, su prenotazione

Dettaglio dei Costi

Laboratorio: 2 operatori per 6 ore al giorno= 840 euro, tot. 2 giorni con i 2 gruppi = 1.680 euro (incluso Iv)

Rappresentazione teatrale serale Shakespeare's Women: Euro 2000

Affitto teatro Camploy 12 Aprile: Euro 90

Totale complessivo: Euro 3770

In allegato: dettaglio delle attività e riferimenti della compagnia "Theatre of eternal values":

Dialogo della Natura e di un Islandese

Natura, Umanità e il «perpetuo circuito» di conservazione del mondo in Leopardi
In occasione dei 200 anni del 'Dialogo'

Progetto: Commissione RUS (Univr) – Rete SOS

Destinatari	n. 3 Classi quinte della Scuola Secondaria di II Grado
Istituti	Istituti “Copernico Pasoli”, “Messedaglia” e “Montanari”
Numero di studenti (indicativo)	90 (distribuiti in 3 sezioni)
Attività	Percorso di studio, formazione ed elaborazione strutturati attorno alla <i>plaque</i> stampata a caratteri mobili su carta riciclata per i 200 anni del <i>Dialogo della Natura e di un Islandese</i> (1824–2024).

:
Modalità di svolgimento delle attività

Dicembre- Gennaio	Attività formazione ad opera dei docenti delle classi coinvolte.
15 gennaio 2024	Ore 9–13, Università di Verona Lezioni frontali (per tutte le classi) 9–11: prof. Massimo Natale: cultura e scienza in Leopardi 11–13: prof. Massimiliano Badino: Natura e Umanità
Gennaio- febbraio 2024	Laboratori presso le scuole (prof.ssa Claudia Daffara) Mercoledì 24 gennaio, 4a-5a ora (11:10-13:00), liceo Copernico Mercoledì 31 gennaio, liceo Messedaglia 4a-5a ora (da confermare da parte della doc referente Messedaglia) Venerdì 2 febbraio, 4a-5a ora (10:55 -12:50), liceo Montanari.
Fine gennaio	Selezione delle frasi/parti del manoscritto da realizzare come segnalibro
febbraio e marzo 2024	Visita delle tre classi (separatamente) al Vivaio dell'Arte Tipografica nell'ambito del Progetto TAUUV – Tipografia artigiana universitaria veronese 9 febbraio classe V Liceo Messedaglia 16 febbraio classe V Liceo Copernico 23 febbraio classe V Liceo Montanari Ore 14.30
Fine aprile	Società Letteraria di Verona Presentazione della <i>Plaque</i> seminario di restituzione del percorso con la partecipazione delle classi

ACCORDO PER LA COSTITUZIONE DELLA RETE DELLE UNIVERSITÀ VENETE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE – RUS Veneto

TRA

L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA, con sede in Verona (VR), via dell'Artigliere n. 8, C.F. 93009870234, legalmente rappresentata dal Rettore, Prof. Pier Francesco Nocini, autorizzato alla stipula della presente convenzione con delibera del Senato Accademico del 28 maggio 2024;

E

L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA, con sede in Padova (PD), Via 8 Febbraio, 2, C.F. 80006480281, legalmente rappresentata dalla Rettore, Prof.ssa Daniela Mapelli, autorizzata alla stipula della presente convenzione con delibera del Senato Accademico del _____;

E

L'UNIVERSITÀ CA' FOSCARI VENEZIA, con sede in Venezia (VE), Dorsoduro 3246, 30123 Venezia C.F. 80007720271, legalmente rappresentata dalla Rettore, Prof.ssa Tiziana Lippiello, autorizzata alla stipula della presente convenzione con decreto rettorale del 13 maggio 2024;

E

L'UNIVERSITÀ IUAV DI VENEZIA, con sede in Venezia (VE), Tolentini S. Croce n. 191, C.F. 80009280274, legalmente rappresentata dal Rettore, Prof. Benno Albrecht, autorizzato alla stipula della presente convenzione con delibera del Senato Accademico del 14 febbraio 2024;

a seguire congiuntamente definite "Parti"

Premesso che

- Le Università rivestono un ruolo chiave nella formazione delle generazioni future e nella diffusione della conoscenza all'interno della società, anche con riferimento alla capacità di promuovere uno sviluppo sostenibile.
- Le Università impegnate nella promozione di uno sviluppo sostenibile sono istituzioni in grado di supportare scelte politiche consapevoli basate su processi partecipativi, trasversali, concreti, di lungo periodo, attraverso le quali perseguire "in modo integrato" la tutela e la rigenerazione ambientale, il benessere della comunità, l'equità sociale e lo sviluppo economico.
- Nel 2017 è stata istituita la RUS - Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile, promossa dalla Conferenza dei Rettori delle Università italiane (CRUI) con l'obiettivo primario di diffondere la cultura e le buone pratiche di sostenibilità sia all'interno che all'esterno degli Atenei aderenti, alla quale le Università venete hanno aderito.
- Nel 2019 si è svolto a Udine l'evento "I Magnifici Incontri CRUI 2019 – Le Università per lo Sviluppo sostenibile", importante incontro nazionale promosso e organizzato dalla CRUI, con il ruolo centrale della RUS nazionale, che ha ribadito la funzione fondamentale delle Università sia in relazione alla formazione delle generazioni future che alla trasmissione della conoscenza all'intera società del tema dello Sviluppo Sostenibile.
- Le Università venete aderenti alla RUS nazionale hanno avviato negli anni iniziative congiunte sui temi dello sviluppo sostenibile, tra cui il Sustainable Art Prize, per favorire la diffusione della cultura della sostenibilità all'interno e all'esterno degli Atenei, anche attraverso collaborazioni con Enti del territorio veneto.
- Le Università venete hanno inoltre in essere collaborazioni con Enti del territorio, tra le quali si cita a titolo di esempio il Protocollo d'intesa sul Green Public Procurement con la Regione Veneto, che coinvolge anche Unioncamere del Veneto e ARPAV, siglato nel 2019.
- È interesse delle Parti definire un coordinamento delle attività svolte su scala regionale nell'ambito della RUS nazionale, dando vita alla "Rete delle Università Venete per lo sviluppo sostenibile" (RUS Veneto) disciplinata nel presente Accordo.

TANTO PREMESSO, SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1 (Premesse)

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo, anche ove non espressamente richiamate.

Articolo 2

(Costituzione e denominazione della Rete)

È istituita la RETE DELLE UNIVERSITÀ VENETE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE, d'ora in poi detta "RUS Veneto", a cui partecipano di diritto tutte le Università venete aderenti alla RUS nazionale.

Articolo 3

(Oggetto e finalità della RUS Veneto)

Con la sottoscrizione del presente Accordo le Parti si impegnano a partecipare attivamente alla definizione degli obiettivi di sostenibilità della RUS Veneto e ad orientare le proprie attività istituzionali al loro raggiungimento.

Le finalità della RUS Veneto sono:

- a) favorire la condivisione di competenze, finalizzate allo sviluppo di collaborazioni fra le Università venete su tematiche legate allo sviluppo sostenibile e alla diffusione della cultura e delle buone pratiche di sostenibilità, sia all'interno che all'esterno delle Università venete (a livello urbano, regionale, nazionale, internazionale);
- b) sviluppare proposte di iniziative nell'ambito dello **formulare proposte per lo** sviluppo sostenibile da sottoporre congiuntamente al Comitato di Coordinamento della RUS nazionale;
- c) formulare proposte per lo sviluppo sostenibile delle comunità territoriali, da sottoporre congiuntamente all'Ente Regione o a realtà socio-economiche e culturali locali;
- d) promuovere la declinazione a livello regionale di iniziative della RUS nazionale;
- e) incrementare gli impatti positivi in termini ambientali, **etici**, sociali ed economici delle azioni poste in essere dalle Parti, così da contribuire al raggiungimento degli Obiettivi per lo sviluppo Sostenibile (SDGs);
- f) rafforzare la riconoscibilità e il valore dell'esperienza della RUS Veneto a livello nazionale e internazionale, valorizzando il territorio regionale.

Le Università aderenti alla Rete, previo accordo con la RUS Nazionale e in conformità alle rispettive norme statutarie e regolamentari, potranno creare e utilizzare eventuali elementi visivi per identificare le iniziative promosse dalla RUS Veneto.

Articolo 4

(Comitato di Coordinamento e Presidente)

Le Parti istituiscono un Comitato di coordinamento della RUS Veneto composto dai Delegati RUS di ciascun Ateneo, con funzioni di indirizzo e di monitoraggio delle attività della Rete.

È in particolare compito del Comitato:

- definire i piani annuali di attività della RUS Veneto;
- predisporre un report annuale di sintesi delle attività svolte e i relativi rendiconti.

Il Comitato di Coordinamento avrà la stessa durata dell'accordo ed è presieduto da un Presidente designato da e fra i propri componenti, secondo un criterio di rotazione annuale.

Il Presidente:

- a) convoca e presiede il Comitato di coordinamento;
- b) propone agli Atenei aderenti la sottoscrizione di protocolli d'intesa e lettere d'intenti per favorire l'avvio di collaborazioni, progetti e iniziative non onerose circoscritte nel tempo, coerenti con le finalità della RUS Veneto;
- c) rappresenta la RUS Veneto nelle relazioni esterne e può delegare la rappresentanza ad eventi e manifestazioni ad altri membri del Comitato di coordinamento di RUS Veneto.
- d) **dispone l'uso del logo della RUS Veneto per iniziative proposte dalle Parti e da soggetti con i quali è stato sottoscritto un protocollo d'intesa o una lettera d'intenti.**

Articolo 5

(Supporto amministrativo)

La Rete si avvale del supporto amministrativo del personale tecnico amministrativo individuato dal Direttore Generale dell'Università a cui appartiene il Presidente.

Articolo 6

(Risorse)

Le risorse economiche della RUS Veneto consistono in:

- contributi che le Università aderenti potranno ottenere da Enti di Ricerca e/o Organi di carattere nazionale, sovranazionale e comunitario mediante apposite convenzioni nazionali ed internazionali o mediante la partecipazione a bandi per progetti di sostegno alla ricerca;
- eventuali fondi destinati dalle Università aderenti, compatibilmente con le rispettive disponibilità e regolamentazioni;
- atti di liberalità;

La distribuzione delle risorse tra le Parti sarà definita di volta in volta dal Comitato di coordinamento RUS Veneto sulla base del coinvolgimento previsto.

Articolo 7

(Riservatezza)

Tutti i dati, i documenti e ogni altro materiale che verranno scambiati tra le Parti in esecuzione del presente Accordo e contrassegnati dall'apposita dicitura "riservato", "confidenziale" o con simile legenda, dovranno essere considerati come informazione riservata. Le informazioni riservate comunicate verbalmente o acquisite visivamente, dovranno essere qualificate come tali per iscritto dalla Parte divulgante prima che si concluda il colloquio/incontro nel corso del quale tali informazioni sono state veicolate dalla Parte divulgante alla Parte ricevente.

Ciascuna Parte adotterà tutte le misure ragionevolmente necessarie per tutelare la riservatezza delle informazioni e della documentazione di cui essa disponga in virtù della presente Convenzione.

Le Università venete concordano di utilizzare tali informazioni riservate solo in relazione all'esecuzione del presente Accordo, salvo diverso accordo, da formalizzarsi per iscritto.

Articolo 8

(Proprietà dei dati raccolti e dei risultati)

La proprietà dei dati messi a disposizione dalle Parti rimane di proprietà della Parte che li ha messi a disposizione. Le Parti concordano e si danno reciprocamente atto che in linea generale saranno proprietarie in ugual misura dei prodotti scaturiti dalle attività congiunte oggetto del presente Accordo, fatti comunque salvi i diritti morali dovuti agli autori. Le attività e i relativi esiti saranno diffusi e resi noti su iniziativa e in base alle indicazioni del Comitato di coordinamento.

Con riguardo nello specifico alle eventuali attività di ricerca e sviluppo, le Parti si danno atto e concordano sin d'ora che:

- ciascuna Parte rimane proprietaria di tutte le conoscenze e di tutte le proprietà intellettuali acquisite anteriormente alla stipula del presente Accordo e rimane libera di utilizzarle o rivelarle a sua sola discrezione;
- per i progetti di ricerca e sviluppo concordati e sviluppati nell'ambito e in esecuzione del presente Accordo, la titolarità degli eventuali risultati seguirà il criterio della natura e del grado di apporto ai progetti conferito dalle parti. Nel caso in cui due o più Parti abbiano contribuito al conseguimento di tali risultati, esse saranno tenute a stipulare un apposito accordo per la allocazione e i termini della comproprietà e dello sfruttamento.
- resta salvo, in ogni caso, il diritto morale autore ai sensi della vigente legislazione in materia.
- fatti salvi i diritti morali d'autore, le Università si riservano il diritto di utilizzazione scientifica dei risultati e di pubblicarli a seguito di autorizzazione scritta delle altre parti che abbiano concorso al loro conseguimento, la quale non potrà essere negata se non per questioni legate alla brevettabilità o tutelabilità dei risultati.

Articolo 9

(Responsabilità delle Parti)

Le Parti garantiscono l'adempimento di ogni onere di natura retributiva, assicurativa, previdenziale e lavoristica, derivante dai rapporti con il proprio personale che verrà coinvolto in attuazione del presente Accordo.

Ciascuna Parte garantisce la copertura assicurativa del proprio personale in relazione agli infortuni e ai danni derivanti da responsabilità civile che dovesse subire nello svolgimento dell'attività di collaborazione. Il personale di ciascuna Parte non potrà utilizzare le attrezzature di cui dispone un'altra Parte senza preventiva autorizzazione dei soggetti responsabili.

Le Università venete sono responsabili per l'attuazione, nei locali di propria pertinenza, delle misure di prevenzione e tutela della salute e della sicurezza sul luogo di lavoro, secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i. Ogni attività si svolgerà nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali.

Articolo 10

(Trattamento e protezione dei dati personali)

Le Parti si impegnano a trattare i dati personali scambiati o raccolti ai fini della stipula e nel corso dell'esecuzione del presente Accordo nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 e delle vigenti disposizioni nazionali in materia di protezione dei dati personali, esclusivamente per le finalità e nelle modalità operative disciplinate negli articoli precedenti e negli atti disciplinanti la realizzazione delle singole iniziative.

Sono autorizzati al trattamento dei dati personali i dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo delle Parti, la cui mansione preveda il trattamento, istruiti dai rispettivi datori di lavoro ai sensi dell'art. 29 del Regolamento.

I dati di contatto delle Parti ai fini del presente articolo sono i seguenti:

- per l'Università degli Studi di Verona, Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Verona, con sede in Via dell'Artigliere, n. 8 Verona, nella persona del Rettore. I dati di contatto del Titolare sono PEC: ufficio.protocollo@pec.univr.it, per informazioni e chiarimenti: privacy@ateneo.univr.it.

- per l'Università degli Studi di Padova, Titolare del trattamento dei dati è _____, che ha sede in _____, nella persona del _____. I dati di contatto del Titolare sono PEC: _____; per informazioni e chiarimenti: _____.

- Per l'Università Ca' Foscari di Venezia, Titolare del trattamento dei dati è l'Università stessa, che ha sede in Dorsoduro 3246, 30123 Venezia, nella persona della Prof.ssa Tiziana Lippiello. I dati di contatto del Titolare sono PEC: protocollo@pec.unive.it; per informazioni e chiarimenti: dpo@unive.it.

- per luav di Venezia, Titolare del trattamento dei dati è l'Università luav di Venezia, che ha sede in Venezia, Tolentini S. Croce 191, nella persona del rettore. I dati di contatto del Titolare sono PEC: ufficio.protocollo@pec.luav.it; per informazioni e chiarimenti: privacy@luav.it.

Articolo 11

(Durata dell'Accordo)

Il presente Accordo ha una durata di 4 (quattro) anni a decorrere dalla data di apposizione dell'ultima sottoscrizione digitale e potrà essere rinnovato con apposito atto scritto per un periodo di uguale durata, previa approvazione delle Parti.

È comunque fatto salvo l'obbligo delle Parti di portare a conclusione tutte le attività in essere al momento della scadenza.

Articolo 12

(Recesso unilaterale o scioglimento)

Ogni Parte ha facoltà di recedere unilateralmente dal presente Accordo prima della data di scadenza, mediante comunicazione scritta da notificare alla controparte mediante raccomandata AR o mediante PEC. Il recesso unilaterale ha effetto decorsi tre mesi dalla notifica dello stesso.

Le parti hanno facoltà di sciogliere consensualmente il presente Accordo prima della data di scadenza mediante accordo da formalizzare per iscritto.

Sia nel caso di recesso unilaterale che di scioglimento consensuale, è comunque fatto salvo l'obbligo delle Parti di portare a conclusione le attività in essere al momento del recesso o dello scioglimento.

Articolo 13

(Controversie)

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dalla interpretazione o esecuzione del presente Accordo.

Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo, il giudice amministrativo ha competenza esclusiva per qualsiasi controversia relativa alla formazione, alla conclusione e all'esecuzione del presente Accordo ex articolo 133, comma 1, lett. a) n. 2) del Codice del processo amministrativo allegato al D. Lgs. n. 104 del 02.07.2010.

Articolo 14

(Registrazione e imposta di bollo)

La presente convenzione, in forma di scrittura privata, viene sottoscritta con firma digitale ed è soggetta a spese di registrazione a carico del richiedente, ai sensi del D.P.R. n. 131/1986 e ss. mm. ii..

La convenzione è soggetta ad imposta di bollo ai sensi dell'art. 2 comma 1 del D.P.R. n. 642/1972 nella misura prevista dalla relativa Tariffa ed è assolta in modo virtuale dall'Università di Verona (autorizzazione Ufficio di Verona 2 n. 92266/2005 del 13/01/2006), la quale chiederà alle altre Parti il rimborso presentando idonea documentazione.

Luogo ____, data ____

Università degli Studi di Verona
Il Rettore
Prof. Pier Francesco Nocini

Università degli Studi di Padova
La Rettrice
Prof.ssa Daniela Mapelli

Università Ca' Foscari Venezia
La Rettrice
Prof.ssa Tiziana Lippiello

Università luav di Venezia
Il Rettore
Prof. Benno Albrecht